

Rif. ARPAE. prot n. PG 87548 del 12/05/2025
Ns rif 21795/25

Comune di San Polo d'Enza
Piazza IV Novembre, 1
42020 San Polo d'Enza (RE)
PEC: sanpolodenza@cert.provincia.re.it

Oggetto: CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ART. 14 L. 241/1990 e s.m.i. - FORMA SIMULTANEA IN MODALITÀ ASINCRONA - "Società Agricola Bolondi di Bolondi Innocente Luigi e Luca s.s." , San Polo D'Enza, Via Prampolini n.24/a – Foglio 5 Mappale 386
Rilascio parere

Trattasi di PRA, programma di riconversione, ammodernamento dell'azienda agricola, in deroga agli indici fissati dall'art.67 del RUE vigente e depositato contestualmente al Permesso di Costruire.
Il progetto prevede la costruzione di un fienile in struttura metallica leggera con tamponamento su tre lati.

Esaminate le relazioni tecniche e gli elaborati presentati, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza.

Cordiali saluti

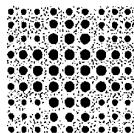
Il Tecnico istruttore

Monica Sala

Il Responsabile del Distretto

Dott. Lorenzo Frattini

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



Dipartimento di Sanità Pubblica

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

**Spett.le Comune di San Polo d'Enza
Provincia di Reggio Emilia
3° Servizio-Assetto ed Uso del Territorio-Ambiente
PEC: sanpolodenza@cert.provincia.re.it**

OGGETTO: Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 L. 241/1990 e s.m.i. - forma simultanea in modalità asincrona - "Società Agricola Bolondi di Bolondi Innocente Luigi e Luca s.s." – Richiesta Pareri.

In riferimento alla pratica in oggetto, lo scrivente Servizio ha proceduto ad esaminare la documentazione tecnico – illustrativa, gli elaborati presentati e le integrazioni pervenute ai nostri uffici con prot. 76035 del 03/06/2025 e prot. 105659 del 31/07/2025.

Visto che il progetto prevede la costruzione di un fienile senza permanenza di persone a servizio della "Società Agricola Bolondi", previsto in struttura metallica leggera con tamponamento su tre lati e copertura in telo di PVC.

Preso atto del parere favorevole del Servizio Sanità Pubblica Veterinaria-Area Territoriale Veterinaria di Montecchio Emilia dell'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia (che si allega).

Lo scrivente Servizio, valutati i possibili impatti sanitari, per gli aspetti di competenza, esprime parere favorevole per l'approvazione del Piano di Riconversione e Ammodernamento presentato dalla "Società Agricola Bolondi" presso Via Prampolini n°24/a a San Polo d'Enza, a condizione che:

- 1) gli interventi di cui sopra vengano eseguiti nel rispetto della normativa di sicurezza sul lavoro vigente, così come previsto dal D. Lgs 81/08.

Si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

Il Tecnico del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Dott. Fausto Giacomino

Il Direttore del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Dott.ssa Bisaccia Eufemia



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Spett.le
COMUNE DI SAN POLO D'ENZA
Piazza IV Novembre n. 1
42020 SAN POLO D'ENZA RE
sanpolodenza@cert.provincia.re.it

Alla c.a. Ing. Monia Ruffini
monia.ruffini@comune.sanpolodenza.re.it

Ticket n. 2025060302834117

OGGETTO: Nuova costruzione di fienile e approvazione di PRA - Programma di Riconversione, Ammodernamento dell'Azienda Agricola - "Società Agricola Bolondi di Bolondi Innocente Luigi e Luca s.s." sita in San Polo D'Enza, Via Prampolini n.24/a – Parere

Con nota acquisita al protocollo del Consorzio n. 6131 del 30/05/2025, il Comune di San Polo d'Enza ha richiesto il parere di competenza al Consorzio di Bonifica Emilia Centrale in merito al procedimento in oggetto.

Il progetto, da realizzarsi a San Polo d'Enza, prevede la costruzione di un fienile a servizio dell'Azienda Agricola Bolondi insediata in via Prampolini 24.

Premesso che:

- L'intervento ricade, in riferimento alle aree allagabili indicate mappe delle aree allagabili – pericolosità 2022 - PGRA secondo ciclo della regione Emilia-Romagna in area aree P2 (P2: Alluvioni poco frequenti, tempo di ritorno tra 100 e 200 anni – media probabilità;) per l'ambito territoriale ricadente nel RSP: Reticolo Secondario di Pianura.
- Il Canale Demaniale d'Enza è iscritto nell'elenco dei canali principali (distanza di rispetto 10 m). All'interno di tale fascia è assolutamente vietata la realizzazione qualunque manufatto stabile (edifici, muretti, ecc.) e tutte le altre opere (piantumazioni in genere, recinzioni, ecc.) devono essere oggetto di concessione da parte del Consorzio.

Vista la richiesta in oggetto ed esaminata la documentazione prodotta, lo scrivente Consorzio, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi esprime, **parere favorevole** al progetto in oggetto. Per ogni informazione si prega di contattare l'Ing. Alessio Segata – 0522 443235 – asegata@emiliacentrale.it

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Domenico Turazza
(Firmato digitalmente)

LA DIRIGENTE DELL'AREA
UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE – REGGIO EMILIA
FEDERICA PELLEGRINI

Comune di San Polo D'Enza - 3° Servizio -
Assetto ed Uso del Territorio
Piazza IV Novembre, 1
42020, San Polo d'Enza (RE)
sanpolodenza@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Avviso di indizione di Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 L. 241/1990 e s.m.i. in forma simultanea e modalità asincrona – Richiedente: Società Agricola Bolondi di Bolondi Innocente Luigi e Luca s.s. – Intervento: nuova costruzione di fienile in via Prampolini n. 24 a San Polo D'Enza (RE) – **TRASMISSIONE PARERE.**

Visti:

- la nota di richiesta di Parere e di indizione della Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, inviata a questo Ufficio Territoriale dal Comune di San Polo d'Enza - 3° Servizio - Assetto ed Uso del Territorio con prot. n. 6251/2025 del 12/05/2025, acquisita con prot. n. 34192 del 12/05/2025;
- la documentazione progettuale elaborata dal richiedente.

Premesso che:

- l'area oggetto di intervento insiste sul reticolo di competenza del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale;
- l'area oggetto di intervento non ricade in aree soggette a dissesti secondo la Carta inventario delle frane della Regione Emilia-Romagna e secondo le perimetrazioni del dissesto P6 del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), interessando nello specifico un deposito alluvionale attualmente non in evoluzione;
- l'area oggetto di intervento non ricade in perimetrazioni di Aree a rischio idrogeologico molto elevato (PS267) di cui alla Tav P8 del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);
- l'area oggetto di intervento non ricade in aree classificate come abitati da consolidare o da trasferire ai sensi della Legge 9 luglio 1908, n. 445;
- l'area oggetto di intervento è collocata nelle mappe di pericolosità del Reticolo Secondario di

Via Emilia Santo Stefano, 25 42121 Reggio Emilia tel 0522 407 711

Via della Croce Rossa, 3 42122 Reggio Emilia tel 0522 585 911

Email: stpc.reggioemilia@regione.emilia-romagna.it

PEC: stpc.reggioemilia@postacert.regione.emilia-romagna.it

Pianura (R.S.P.) del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni e ricade nello scenario di pericolosità P2 (alluvioni poco frequenti aventi tempo di ritorno da 50 a 200 anni).

Tenuto conto:

- dell'art. 13 della legge regionale 14 aprile 2004 n. 7, per i soli aspetti inerenti alla funzionalità idraulica;
- della Legge Regionale 25 novembre 2002 n. 31, "Disciplina generale dell'edilizia";
- del D.lgs del 22 gennaio 2004 n.42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- del R.D. 25/07/1904 n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" ed in particolare l'art. 93 e seguenti;
- del D.lgs. del 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", in particolare all'art. n. 115 comma 1
- della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13, che, all'art. 19, prevede che mediante l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile la Regione, esercita, in particolare, le funzioni afferenti al servizio di piena, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica;
- *il Piano per la valutazione e la gestione del rischio di alluvioni (PGRA)* redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Po, adottato con deliberazione n. 4/2015 del 17 dicembre 2015 del Comitato Istituzionale ed approvato con deliberazione n.2/2016 nella seduta di Comitato Istituzionale del 3 marzo 2016 e l'aggiornamento del 2021 approvato con deliberazione n. 5/2021;
- della delibera di Giunta regionale n. 2363 del 21 dicembre 2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge", in particolare il punto 3. Nulla osta/autorizzazione idraulica della Direttiva;
- della determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. 4554 del 10/12/2018 "Direttiva su modello organizzativo, sistema di governo e attività dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile", che prevede che ogni Servizio territoriale, nell'ambito di competenza, "... rilascia autorizzazioni idrauliche, nulla osta idraulici, autorizzazioni all'invarianza idraulica per tutte le opere che vengono assentite in alveo, sia da parte pubblica che privata ...";
- della D.G.R. n. 714 del 09/05/2022, "Direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all'utilizzo del Demanio idrico", ai sensi della legge n. 13/2015;
- del Decreto n. 49/2022 del 13/04/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume PO, avente per oggetto: L'approvazione di un *"Aggiornamento del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po e del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: Fiume Secchia da Lugo alla confluenza nel fiume Po e Torrente Tresinaro da Viano alla confluenza nel*

fiume Secchia"; le fasce A, B, B di progetto e C individuate dalla presente variante al PAI sostituiscono integralmente le fasce e delimitazioni corrispondenti dei PAI/PTCP della Provincia di Reggio Emilia ai sensi e per effetto di quanto previsto dall'art.8 comma 2 della intesa PAI/PTCP.

Tenuto conto inoltre:

- della legge 18/5/1989 n. 183, "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";
- del D.Lgs. 49/2010 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni" (recepimento della Direttiva 2007/60/CE);
- della Deliberazione n. 2/2016, con cui il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, nella seduta del 3 marzo 2016, ha approvato il Piano Gestione Rischio Alluvioni comprensivo degli elaborati "mappe di pericolosità e rischio alluvioni";
- della Deliberazione n.5/2016 del 7 dicembre 2016, con cui il suddetto Comitato Istituzionale ha adottato la Variante alle Norme del PAI e del PAI Delta;
- della Delibera_5/2021_PGRAPo del 20 dicembre 2021, con cui la Conferenza Istituzionale Permanente ha adottato l'aggiornamento del PGRA ai sensi degli art.65 e 66 del D.Lgs 152/2006;
- dei DPCM 1 dicembre 2022 di definitiva approvazione dei rispettivi primi aggiornamenti del Piano di Gestione del Rischio da Alluvione PGRA 2021-2027 (Pubblicati sulla GU Serie Generale n.32 del 08-02-2023);
- della DGR 1300 del 01/08/2016 "Prime disposizioni regionali concernenti l'attuazione del piano di gestione del rischio di alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell'art. 58 – elaborato n. 7 (NTA) e dell'art. 22 – elaborato n. 5 (NTA) del progetto di variante al PAI e al PAI Delta adottato dal comitato istituzionale AdBPo con deliberazione n. 5/2015;

Considerato che:

- dalla documentazione progettuale ricevuta si evince la volontà di effettuare la costruzione di un nuovo fienile, con un intervento che può essere così sommariamente descritto:
 - Area d'intervento localizzata nel Comune di San Polo D'Enza (RE), in via Prampolini, 24 su terreno censito catastalmente al Fg. 5 Mapp. 386;
 - Installazione di struttura metallica leggera con tamponamento su tre lati e copertura in telo di PVC, ancorata al suolo mediante fittoni in acciaio infissi a pressione senza necessità di scavi e/o getti di fondazione (Dimensioni totali in pianta 21x15 m);
 - Pavimento in cls del manufatto posato alla stessa quota degli edifici esistenti (+0,10 m rispetto al cortile).

Tutto ciò premesso e considerato, si fornisce il contributo istruttorio per quanto di competenza dello scrivente UT, sulla base della documentazione progettuale ricevuta:

- si evidenzia che l'area interessata dal progetto in esame non risulta interferire col reticolo idrografico di competenza della scrivente Agenzia.

Per quanto sopra argomentato, **non si ravvisano profili di competenza diretta da parte dello scrivente UT.**

Come indicato al par. 5.1 della DGR 1300/2016, il Reticolo Secondario di Pianura (RSP) è costituito dai corsi d'acqua secondari di pianura gestiti dai Consorzi di bonifica e irrigui nella medio - bassa pianura padana. **Si ritiene pertanto che, per la Conferenza di Servizi decisoria sull'intervento in oggetto, debba essere convocato il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale per l'espressione del relativo Parere di competenza.**

Ai fini di un contributo istruttorio, si raccomanda di valutare la compatibilità dell'intervento rispetto alla collocazione dell'intervento in area P2 – M del Reticolo Secondario di Pianura del P.G.R.A, garantendo l'applicazione di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana, con particolare riferimento ai parametri d'installazione delle apparecchiature in tensione (quale, ad esempio, la collocazione delle stesse ad un'opportuna quota di sicurezza rispetto al piano di campagna), nonché il rispetto del principio dell'invarianza idraulica degli scarichi rispetto ai corpi idrici ricettori, così come prescritto dal par. 5.2 della DGR 1300/2016.

Si informa che il responsabile del procedimento, ai sensi degli articoli 5 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993, è Cristiano Ceccato, nominato con determinazione n. 3200 del 13/10/2023. Il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Federica Pellegrini

(firmato digitalmente)

CC/GT



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA **OEAS9A**

Bologna, rif. data segnatura

A COMUNE SAN POLO D'ENZA RE -
sanpolodenza@cert.provincia.re.it

E.p.c.

Al ing. Carlo Bocchi
info@studiobocchi.net

Prot. n. rif. segnatura

Pos. Archivio:

risposta al foglio prot. n. 6251 del 12/05/2025
(ns. prot. n. 15527 del 12/05/2025)

Class. 34.43.04/29.8

Allegati:

Oggetto: **San Polo d'Enza (RE), loc. Colombarone, Via Prampolini n.24/a**
Tutela della potenzialità archeologica del Comune di San Polo d'Enza (RE)
Dati catastali: Fg. 5, Mapp. 386
Proprietà: Giulia Bolondi
Richiedente: ing. Carlo Bocchi
Lavori di costruzione di capannone adibito a fienile
Istanza di parere ai sensi dell'art. 21 del PSC di San Polo d'Enza
Determinazione di competenza: assenso

Con riferimento all'oggetto,

- *verificati* i precedenti agli atti;
- *vista* la documentazione progettuale pervenuta con la nota evidenziata a margine;
- *considerato* che l'areale di intervento è ubicato in una zona in cui nella tavola 2A "Tutele ambientali e storico culturali" del PSC sono segnali "materiali coevi sparsi" e una "casa torre" e che pertanto – ai sensi dell'art. 21 delle norme del PSC – "ogni richiesta di autorizzazione che comporti interventi in queste aree è sottoposta a verifica preliminare ed a specifico parere preventivo da parte dell'Amministrazione Comunale, ed eventualmente della Soprintendenza competente";
- *considerato* che le opere in progetto
- *preso atto*, tuttavia della natura delle opere in progetto, prevedono solamente lo scotico per circa 20 cm dal piano di calpestio per la posa di una soletta in cls e che la struttura sarà direttamente ancorata al suolo mediante fittoni in acciaio infissi a pressione, quindi senza necessità di scavi e/o getti di fondazione;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime la propria determinazione in termini di assenso** alla realizzazione delle opere in progetto, in quanto l'impatto su eventuali stratigrafie di interesse archeologico si ravvisa come irrilevante.

Si ritiene, comunque, opportuno ricordare il disposto dell'art. 90 D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

La presente non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente.
Restano salvi i diritti di terzi.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Francesca Tomba

Firmato digitalmente da:

FRANCESCA TOMBA

O= MiC

C= IT

Responsabile dell'istruttoria:
Lara Sabbionesi - Funzionaria archeologa
lara.sabbionesi@cultura.gov.it



Ministero dell'Interno

Reggio Emilia, data del protocollo

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

**Comando Vigili del Fuoco
REGGIO EMILIA**

Area III – Ufficio I – “Prevenzione Incendi,RIR”

Al Comune di San Polo D’Enza
3° Servizio – Assetto ed Uso del Territorio
– Ambiente
sanpolodenza@cert.provincia.re.it

OGGETTO: AVVISO DI INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL’ART.14 L.241/1990 s.m.i. – FORMA SIMULTANEA IN MODALITA’ ASINCRONA – “Società Agricola Bolondi di Bolondi Innocente Luigi e Luca s.s”
Richiedente: Bolondi Giulia in qualità di Legale Rappresentante della Società Agricola Bolondi di Bolondi Innocente Luigi s.s. – Partita IVA:02471710356;
Intervento: Nuova costruzione di fienile;
Sede di intervento: San Polo D’enza, Via Prampolini n.24/a – Foglio 5 Mappale 386.
RISCONTRO COMANDO

In riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all’oggetto protocollo SUAP n. 5632 del 29/04/2025, acquisita agli atti di questo Comando in data 12/05/2025 prot. n. 8337, lo scrivente Comando, esaminati gli atti pervenuti, rappresenta che non ricorrono le condizioni per l’espressione del parere di competenza in materia di prevenzione incendi secondo il DPR 151/2011 in quanto le modifiche illustrate nel progetto presentato non risultano ricomprese nell’elenco di cui all’Allegato I al regolamento citato.

Inoltre, dagli elaborati di progetto si evince che la superficie del nuovo fienile è di circa 315 mq, pertanto non ricompreso nelle attività del DPR 151/2011 Allegato I (**attività 70 - Locali adibiti a depositi di superficie lorda superiore a 1000 m2 con quantitativi di merci e materiali combustibili superiori complessivamente a 5.000 kg**)

Qualora i quantitativi in massa di paglia e/o fieno risultassero superiori ai 50.000 Kg, si rappresenta che ricorrono le condizioni per l’espressione del parere di competenza di prevenzione incendi secondo il DPR 151/2011, in quanto l’attività risulterebbe ricompresa nell’elenco di cui all’Allegato I del Decreto medesimo (**attività 36 - Depositi di legnami da costruzione e da lavorazione, di legna da ardere, di paglia, di fieno, di canne, di fascine, di carbone vegetale e minerale, di carbonella, di sughero e di altri prodotti affini con quantitativi in massa superiori a 50.000 kg con esclusione dei depositi all’aperto con distanze di sicurezza esterne superiori a 100 m**).

Pertanto, in tal caso, sarà necessario ricorrere alle procedure di cui all’art.3 del DPR 151/2011 nelle modalità previste dal D.M. 07/08/2012.

Il Responsabile dell’Istruttoria tecnica
(I.A. Ing. Andrea Maria MARCHESE)
(firmato digitalmente ai sensi art. 21 D. Lgs. 82/2005)



ANDREA MARIA
MARCHESE
MINISTERO
DELL’INTERNO
23.05.2025
17:10:42
GMT+02:00

Il Comandante
(Ing. Antonio ANNECCHINI)
(firmato digitalmente ai sensi art. 21 D. Lgs. 82/2005)



ANTONIO
ANNECCHINI
MINISTERO
DELL’INTERNO
27.05.2025 08:30:12
GMT+02:00